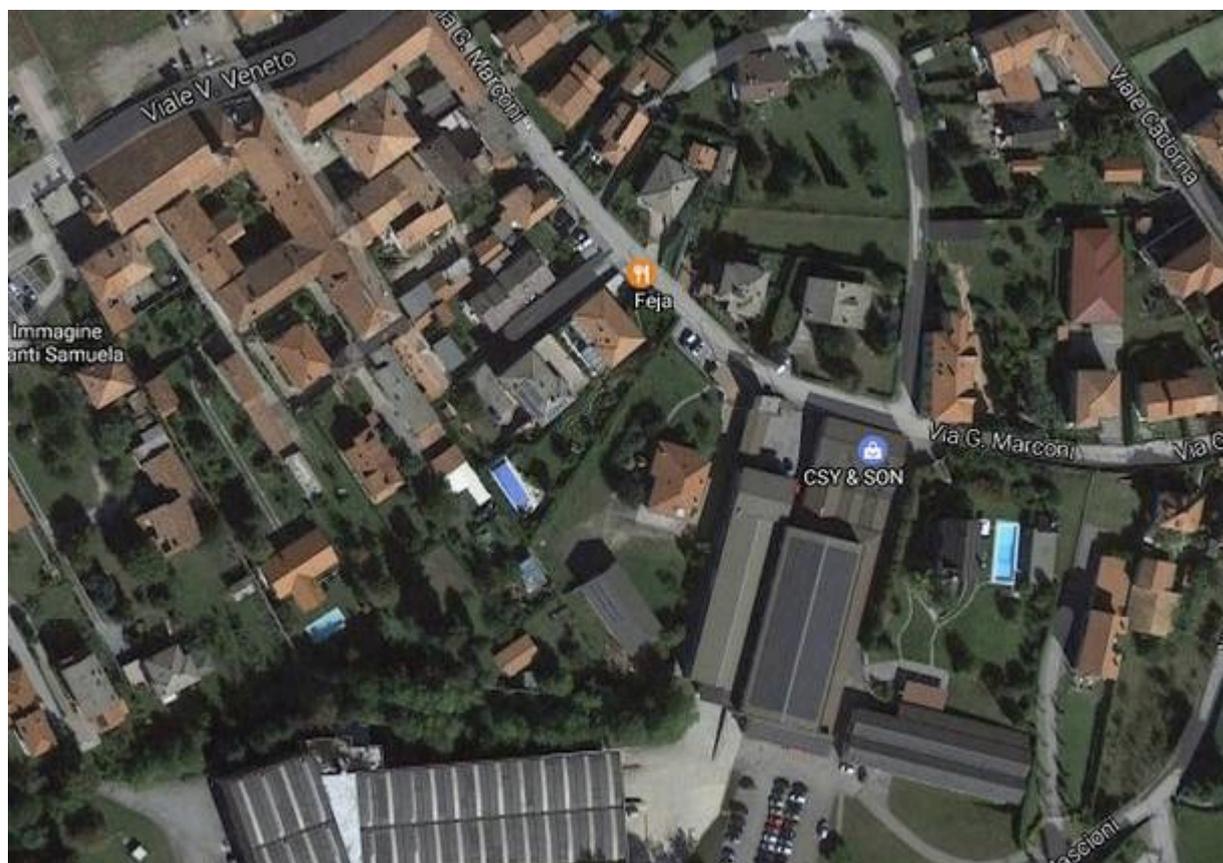


“Chiusi in casa per le puzze”

Pubblicato: Giovedì 18 Maggio 2017



Vai in giardino per una boccata d'aria e devi rintanarti in casa, a finestre chiuse, per non sentire quella strana sensazione che prende alla gola, come colpita da chissà da quale sostanza.

È quanto denuncia una famiglia di Azzio, nella zona del cento paese, a ridosso di un'attività produttiva.

Un problema su cui sta lavorando un professionista di Varese, lo studio Federiconi, e che ha avuto l'interessamento anche delle autorità competenti.

Nei mesi scorsi sono state annotate tutte le date con orari ed entità degli odori avvertiti. Sono stati chiamati i vigili, è stato attivato un tavolo tecnico con Arpa, Ats, Provincia e Comune.

Il sindaco del paese **Davide Vincenti** spiega la situazione: «**Ad oggi abbiamo attivato la procedura prevista dalle normative**, stiamo quindi lavorando con un tavolo tecnico e la situazione viene monitorata tramite la polizia locale. Arriveremo presto ad una conclusione dei lavori e gli enti preposti ci diranno come fare a risolvere la situazione».

«**La ditta interessata ha presentato una relazione ad Arpa** – continua il sindaco e l'Agenzia regionale per l'ambiente ci dirà cosa fare. Nei prossimi giorni verrà convocata una riunione per valutare i rilievi della polizia locale. Ad oggi non mi risulta vi siano altre famiglie nelle vicinanze che lamentano questo problema».

Eppure le puzze, secondo la famiglia di via Marconi, ci sono, e si avvertono in maniera frequente e di breve entità.

Per questo la decisione di rivolgersi ad un professionista che ha scritto a tutti i soggetti coinvolti nella faccenda minacciando di adire alle vie legali “qualora non sarà eseguito uno specifico e dettagliato controllo”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it